

Abstracts

Prima parte

La storia dell'educazione in prospettiva comparata

di Nicola Silvio Barbieri

Comparative education is a branch of educational studies strictly related with history of education, both in the field of educational theories and practices. This paper will examine, in particularly in the first part, the nature of comparative education, both in its theoretical and practical features, trying to link it with the guidelines of historical research. In the second part, a case will be analysed, in which historical research in education and comparative education cooperate in order to reach a thick description of the phenomenon of schooling in the refugee camps.

L'educazione comparata è un ramo degli studi educative strettamente connesso alla storia dell'educazione, per quanto attiene sia alle teorie che alle pratiche educative. Questo contributo analizza, in particolare nella prima parte, la natura dell'educazione comparata, suoi aspetti teorici e pratici. Nella seconda parte, viene preso in considerazione un caso specifico, in cui ricerca storica in ambito educativo e prospettiva comparata cooperano al fine di descrivere il fenomeno della attività scolastica in campo profughi

L'identità complessa della Storia della Scienza dell'educazione tra ricerca e didattica

di Luciana Bellatalla

The focus of this paper is on the identity of the History of the Science of education: in spite of the number of published essays on this topic, in Italy and in Europe generally characterized by an archivist approach, it is yet difficult to define clearly its methodological and epistemological identity. From the discussion four points become evident and inescapable for the researchers and, therefore, for the teachers: the complex and articulated quality of this field of inquiry; the peculiarity of its object – the education –; the interrelations be-

tween historical approach and epistemology of Education; the necessity to discuss on methodological perspectives and on the contents of educational historiography.

Il contributo si interroga sull'identità della Storia della Scienza dell'educazione, che appare ancor oggi incerta nonostante la ricchezza della saggistica a disposizione che sembra inclinare, in Italia come nel resto d'Europa, verso un approccio archivistico. Dalla discussione emergono quattro chiari punti ineludibili per ricercatori ed insegnanti: la natura complessa ed articolata della storia della Scienza dell'educazione, la specificità del suo approccio all'universo dell'educazione; la dialettica tra ricostruzione storica e epistemologia pedagogica; la necessità di portare avanti una discussione sui metodi, i contenuti ed i compiti della nostra disciplina.

Prospettive dell'educazione comparata oggi

di Carla Callegari

In order to outline the perspectives of comparative education today, which are intertwined with old and new problems of the discipline, the contribution will touch on the following issues: the resumption epistemological and methodological discipline from the late twentieth century to the present day which has drawn attention on a comparison between the anthropological visions of civilizations; comparative education and globalization as a complex phenomenon that gave rise the idea of "world citizenship"; the current problems and possible lines of research within the discipline.

Al fine di delineare le prospettive dell'educazione comparata oggi, che si intrecciano a vecchi e nuovi problemi della disciplina, il contributo toccherà i seguenti temi: la ripresa epistemologica e metodologica della disciplina dal secondo Novecento ad oggi che ha posto l'attenzione sul raffronto tra le visioni antropologiche delle civiltà; l'educazione comparata e la globalizzazione come fenomeno complesso che ha fatto nascere l'idea di "cittadinanza del mondo"; i problemi attuali e le possibili linee di ricerca all'interno della disciplina

***Letteratura per l'infanzia e Storia dell'educazione:
tangenze e contraddizioni di un rapporto complesso***

di Lorenzo Cantatore

The history of education is the result of the interlacing of many fields of re-

search and the use of historical sources often very different. The literature is a powerful tool of knowledge for the history of education. In particular, the children's literature can provide useful points of reference on the formation of the collective. A new research perspective, however, should focus on using that children have made of the literature, investigating sources (diaries, themes, memories, interviews) that return a voice to these silent historical subjects.

La storia dell'educazione è il risultato dell'intreccio di molti ambiti di ricerca e l'utilizzo delle fonti storiche è spesso molto diverso. La letteratura è un mezzo importante di conoscenza per la storia dell'educazione. In particolare, la letteratura per l'infanzia può fornire utili punti di riferimento circa la formazione dei gruppi. Una nuova prospettiva di ricerca, comunque, deve focalizzarsi sull'uso che i bambini hanno fatto della letteratura, analizzando fonti come i diari, i temi, i ricordi e le interviste, che danno voce a questi soggetti, storicamente, in silenzio.

Che cosa è e a cosa serve la storia dell'educazione

di Giovanni Genovesi

This paper tries to answer to two crucial questions: what is the history of education? and what is its relevance in the curriculum? About the first question, we can say that the history of education is a research, regarding the most important subject of the Science of Education. Therefore, history of education is a field of research aiming at reconstructing and interpreting the development of educational events, through the theoretical tools of the Science of Education. Moreover, concerning the second question we can say that the history of education is the most evident example that school matters have no utility but the effort to suggest and encourage intellectual work of interpretation. Without this effort, the existence itself of education has no basis and gives no result.

Il presente contributo intende dare risposta a due domande cruciali: Che cosa è e a cosa serve la storia dell'educazione? Circa la prima domanda, si può rispondere che essa riguarda l'oggetto stesso della Scienza dell'educazione e che, perciò, ha il compito di ricostruire ed interpretare lo sviluppo degli eventi educativi attraverso gli strumenti intellettuali che tale scienza le mette a disposizione. Quanto, poi, alla seconda domanda, si può affermare che la storia dell'educazione è l'esempio più evidente di quanto le discipline scolastiche non abbiano altra funzione che quella di innescare e incoraggiare lo sforzo intellettuale dell'interpretazione dei dati. Al di fuori e al di là di tale sforzo, l'educazione non ha motivo di esistere e non può dare risultati.

Il sito CIRSE come risorsa nella ricerca storico-educativa

di Chiara Grassi

The purpose of this essay is to analyze the use of CIRSE's, "Centro Italiano per la Ricerca Storico Educativa" web portal as a source of information. CIRSE, founded in 1980, is an organization that promotes the study and supports the academic research about the History of Education. Its archive contains a rich heritage of documentation, focused on the history of schools, history of didactic, history of teaching. We will examine the changes of its nature and functions of its activities under the influence of new communication media and technologies.

L'intervento si propone di analizzare l'uso del sito del CIRSE, il "Centro Italiano per la Ricerca Storico Educativa", quale risorsa per l'informazione nel campo della storia dell'educazione. Nato nel 1980, il CIRSE è un'istituzione, che intende promuovere gli studi e supportare la ricerca accademica nell'ambito della Storia dell'educazione. Il suo archivio contiene una ricca eredità di documenti, incentrati sulla storia di istituti scolastici, sulla storia della didattica e della pratica docente. In questo contributo si prenderanno in esame le trasformazioni avvenute nel Centro stesso e nelle funzioni della sua attività, in ragione dell'influenza delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti di comunicazione.

Profili della ricerca storico-educativa tra "microstoria" e "storie dal basso"

di Letterio Todaro

The text points out the original aspects gained in history of education through the adoption of the typical perspectives launched by the 'micro-history' and 'history from below'. The analysis highlights the main peculiarities of a close historical reading achieved through a focus on details and the use of materials and sources resulting from ordinary sketches, memories of the past and shared experiences within the educational and scholastic world.

L'intervento mette in luce gli aspetti originali che la storiografia dell'educazione può ricavare dalle prospettive proprie della ricerca nell'ambito della microstoria e delle "storie dal basso". L'analisi porta alla luce i caratteri specifici di una lettura storicamente orientata, puntando l'attenzione su particolari e servendosi di strumenti e fonti derivati da racconti, ricordi del passato e da esperienze condivise all'interno del mondo dell'educazione e del-

la scuola

Seconda parte

Dal mito di Atlantide all'homo faber fortunae suae: l'educazione tra occasioni perdute e istanze emancipative

di Luciana Bellatalla

This paper takes into account two “metaphors”: firstly, Plato’s myth Atlantis, in the context pseudo-utopian of ancient thought, on one side; the idea of a man responsible of his own destiny, which is one of the key-point of Humanism philosophy and of scientific modern revolution. The conceptual and methodological context of this revolution is the background of this paper which put an interesting question: whether and how far new scientific perspective was able to affect also development of educational field and, above all, educational theory?

Il contributo esamina la visione dell'uomo disegnata da due “metafore” ricorrenti, rispettivamente nell'antichità e nella cultura umanistico-rinascimentale: il mito di Atlantide, raccontato da Platone, e ricollegabile ad una produzione pseudo-utopica nel mondo antico; l'idea dell'uomo autore del proprio destino, sviluppata in maniera costante e continua nell'Umanesimo. L'analisi è condotta sullo sfondo del quadro concettuale e metodologico della rivoluzione scientifica: in quale rapporto sta la nuova prospettiva scientifica con la possibilità di emancipare anche il sapere sull'educazione alla dimensione scientifica?

Due modelli di educazione repubblicana nella Genova del Seicento negli scritti di Andrea Spinola e Gio. Francesco Spinola

di Carlo Bitossi

Two texts by Andrea Spinola and Gio. Francesco Spinola, 17th-Century Genoese patricians and political writers (uncle and nephew, respectively) offer different kinds of republican education at a distance of a generation only, the former text dating from 1619s-1620s and the latter from 1650s- 1660s. While for Andrea Spinola the young patrician had to be educated in order to become a busy and thrifty merchant or entrepreneur, Gio. Francesco Spinola outlined a patrician education and lifestyle that tended less towards business than towards feudal and courtly models, according to the changes in Genoese economy and social structure in the Seventeenth century.

Due testi, opera degli scrittori politici e patrizi genovesi Andrea e Gio. Francesco Spinola, zio e nipote, databili il primo agli anni '10-'20 e il secondo agli anni '50-'60 del Seicento, presentano due modelli di educazione repubblicana diversi sebbene distanziati di appena una generazione. Mentre per Andrea il giovane nobile doveva essere preparato a diventare un attivo e parsimonioso uomo d'affari o imprenditore, Gio. Francesco descriveva una educazione e uno stile di vita patrizi orientati meno agli affari che non a modelli cortigiani e feudali, in consonanza con le trasformazioni nell'economia e nella società genovesi del Seicento.

Scelte scolastiche, canalizzazione formativa e opportunità sociali degli allievi di origine immigrata

di Marco Catarci

The contribution offers a pedagogical analysis of the scholastic choices carried out by immigrant students in the Italian secondary schools. In this perspective, a deep analysis of the educational needs of students with immigrant background is necessary. These needs include linguistic assistance, jointly with social care and orientation support. The choice of the "integrated model" represents, in this sense, a peculiar orientation of an intercultural approach in which every student can rely on equal opportunities of educational access and achievement.

Questo intervento offre un'analisi pedagogica delle scelte scolastiche degli studenti immigrati nelle scuole secondarie italiane. In questa prospettiva, è necessario un esame approfondito dei bisogni educativi degli studenti che hanno alle spalle famiglie immigrate. Questi bisogni comprendono l'assistenza linguistica, unitamente ad attenzione alla dimensione sociale ed al sostegno dell'orientamento. La scelta del "modello integrato" rappresenta, in questo senso, un orientamento peculiare di un approccio interculturale, nel quale ogni studente può trovare uguali opportunità di accesso di promozione educativa.

Il Principe di Niccolò Machiavelli: un saggio di educazione politica

di Giovanni Genovesi

The paper tries to find out the educational implications in Machiavelli's "Il Principe", trying, at same time, to understand why they haven't been considered until now. This essay is, undoubtedly, a political text but it has not to be

thought as an instruction's manual, devoted to alert citizens on oppressors behaviours. The main function is to draw the principal bounders of a science of policy including necessarily an educational project based on strict methodological processes. This is just what we can observe in the utopia process.

*Il contributo legge l'opera di Machiavelli sub specie educationis, cercando-
ne, ad un tempo, le implicazioni educative e i motivi per cui fino ad oggi tali
aspetti non sono stati messi in luce. Certo, Il Principe è un saggio politico e
non un manuale per guidare il popolo a comprendere e fronteggiare la tiran-
nia dei capi. Il suo scopo principale è mettere in luce le radici di una scienza
della politica e ciò include necessariamente un progetto educativo, basato su
rigorosi procedimenti metodologici. Quanto, appunto, è intrinseco ad un dise-
gno utopico.*

Il contributo storiografico di Tina Tomasi agli studi sulle donne
di Tiziana Pironi

*The present paper will analyze Tina Tomasi's main writings devoted to the
problems of women's education, published on "Scuola e Città", starting from
1957. The aim is to highlight the subsequent developments in the historiog-
raphy field, thanks to the introduction of the category of gender.*

*Questo contributo compie un'analisi degli scritti di Tina Tomasi, apparsi su
"Scuola e Città", a partire dal 1957, dedicati ai problemi dell'istruzione fem-
minile. Alla luce delle indagini avviate dalla studiosa, si intende fare un bilan-
cio degli sviluppi successivi in campo storiografico, grazie all'introduzione
della categoria di genere.*